

L'influenza dilaga 12 pazienti malati ogni mille abitanti allarme sui bimbi

La fascia più colpita è quella dei bambini sotto i 4 anni
Secondo Alisa casi in aumento durante le feste di Natale

L'influenza dilaga e in Liguria secondo l'Osservatorio Influnet ci sono 12,4 pazienti ammalati ogni mille abitanti, con incidenza maggiore sui bimbi sotto i 4 anni. Secondo

Alisa i casi aumenteranno proprio sotto le feste di Natale. Sinora sono state somministrate 65 mila dosi di antinfluenzale sulle 78 mila distribuite. - P.40

Il virus sta colpendo soprattutto i bambini, con l'incidenza maggiore che si registra nella fascia tra 0 e 4 anni. Centinaia di richieste per pediatri e medici di famiglia anche perché oltre a tosse, raffreddore e mal di gola, i piccoli pazienti vengono colpiti da febbre alta che spaventa i genitori

Influenza, allerta arancione in Liguria con oltre 12 malati ogni mille abitanti

IL CASO

GIO' BARBERA
SAVONA

Ce ne eravamo quasi dimenticati a causa di due anni e mezzo di pandemia Covid, ma quando il freddo comincia a pungere il classico malanno di stagione si presenta puntuale.

E' l'influenza che sta mettendo a letto adulti e bambini. In questo momento la Liguria è in «arancione», il picco deve ancora arrivare ed è atteso tra una quindicina di giorni. L'osservatorio regionale «Influnet» registra 12,4 pazienti ammalati ogni mille abitanti, l'incidenza maggiore nella fascia di età è tra gli zero e i quattro anni. La settimana precedente erano solo 9 ogni mille. Secon-

**Sinora somministrate
65 mila dosi di
antinfluenzale sulle
78 mila distribuite**

do Alisa i casi aumenteranno proprio sotto le feste di Natale. Al momento il contagio segue l'età: sono i bambini ad ammalarsi. Nella fascia 0-4 anni l'incidenza è pari a 30,44, in quella 5-14 anni scende a 23,03, fra 15 a 64 anni è a 12,41, oltre i 65 anni si abbassa a 6,28.

Costretti a restare a letto dunque sono soprattutto i bambini e arrivano le conferme: «Stiamo diagnosticando un gran numero di casi sia in ospedale sia tra i pediatri di famiglia – dice Alberto Gaiero, il direttore del reparto di Pediatria del San Paolo di Savona - Sembra che l'influenza sia arrivata in anticipo almeno di un mese rispetto al passato».

Il periodo d'incubazione del



Secondo Alisa i casi di influenza aumenteranno proprio sotto le feste di Natale



virus è di solito di 1-5 giorni. La durata della malattia è variabile da bambino a bambino, ma generalmente è di 5-10 giorni anche con febbre, con risoluzione spontanea nella maggior parte dei casi.

Per alleviare i sintomi, tra cui la febbre, può essere utile la somministrazione di paracetamolo o ibuprofene e oltre ai lavaggi nasali in caso di raffreddore.

Altro problema: la malattia si sovrappone alla diffusione del Covid e, per quanto riguarda i più piccoli, al virus respiratorio sinciziale. Quest'anno l'influenza si manifesta con febbre ad esordio improvviso (anche alta), brividi, cefalea,

dolori muscolari, inappetenza e sintomi respiratori come tosse, mal di gola, congestione nasale. Nei lattanti si osservano, invece, vomito e diarrea.

Sono sintomi simili a quelli di altre malattie infettive (ad esempio il Covid), per cui il consiglio dei medici è quello di consultare il proprio pediatra di fiducia che già dispensa consigli: tenere a casa i bambini finché non totalmente guariti, sia per una ripresa ottimale (che eviti le ricadute), ma anche per non contagiare i compagni di classe. Non basta l'assenza di febbre per definire il bambino guarito: occorre valutare se vi è ancora malessere generale o tosse insistente. In sostanza, non bisogna avere fretta. Come scritto, l'influenza può essere lunga.

Già da alcune settimane c'è stata un'impennata di richieste per consulenze. Un carico di lavoro aggiuntivo per i medici già alle prese per casi Covid. Va anche detto che se per il Covid la copertura vaccinale ha riguardato una buona fetta della popolazione savonese, contro il virus influenzale la situazione è diversa. In provincia di Savona il fabbisogno per la campagna invernale era stato stimato dall'Asl in 78 mila dosi, lo stesso quantitativo dello scorso anno. Vero però che al momento sono state somministrate 65 mila dosi.

Pochi giorni fa sono arrivate 1.500 nuove dosi di antinfluenzale, che vengono consegnate ai medici, anche se a piccoli lotti. Un sistema per avere la certezza che vengano utilizzate e non vadano sprecate. Proprio per ottimizzare le vaccinazioni, dall'Asl è partita una e-mail ai medici di famiglia, in modo da calibrare meglio il loro fabbisogno. Purtroppo anche il clima rigido di questo fine autunno, non aiuta a guarire. —

COVID IN LIGURIA

Quasi 800 contagi nelle ultime 24 ore e crescono i ricoveri

Sono 798 i nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore in Liguria, a fronte di 839 tamponi molecolari a cui si aggiungono 3.532 test antigenici rapidi, secondo il bollettino diffuso da Alisa. Due i pazienti che sono deceduti all'ospedale di Albenga: un uomo di 94 anni e una donna di 83. La provincia con il maggior numero di positivi è quella di Genova con 7.870 (199 meno di sabato scorso), segue La Spezia, dove i positivi sono 2.186, 2.002 e 1.777 quelli delle province, rispettivamente, di Savona e Imperia. Qui i casi registrati nelle ultime 24 ore in entrambe le province sono 111. Le persone positive residenti in Liguria, ma fuori regione, sono 324, mentre sono in fase di verifica 321 tamponi. Totale 14.480 persone attualmente positive (343 in meno di sabato). I ricoverati in ospedale sono 585 (+5 in 24 ore, +27 nel fine settimana), di cui 13 in terapia intensiva (2 in meno). In isolamento domiciliare, in terapia cioè tra le mura di casa, ci sono invece 9.684 persone, 224 in meno di ieri. I nuovi guariti sono 1.139, per un totale da inizio emergenza di 621.089. Al momento sono state somministrate 3.689.121 dosi di vaccino, 47 nelle sole ultime 24 ore. G.B. —